

4 giugno 2020

Numero 03 / 2020



Questi i temi affrontati nell'incontro di oggi.

Nelle prossime settimane **riapriranno 63 filiali** (21 nella DT Bergamo Brescia Lario, 1 nella DT Centro Sud, 4 DT Emilia Adriatica, 7 DT Lodi Pavia Liguria, 11 DT Milano e Lombardia Nord, 6 DT Novara Alessandria e Nord Ovest, 5 DT Tirrenica, 7 DT Verona e Nord Est). Queste filiali seguiranno le medesime regole di turnazione di tutte le altre.

A proposito di **modalità di turnazione**, abbiamo contestato all'azienda che le regole per le turnazioni, che da tempo richiedevamo per dare chiarezza ai colleghi e non lasciarli in balia di istruzioni verbali diverse a seconda delle zone e dei gestori risorse di riferimento, non sono mai uscite con **comunicazione scritta**. La Banca ci ha ripetuto che le modalità sono le seguenti:

- responsabili filiali aperte (hub, indipendenti, ecc): 1 giorno di riposo e 9 giorni di presenza;
- referenti controlli, commerciali e responsabili filiali chiuse: 1 giorno a casa e 4 di presenza;
- gestori privati, personal, ecc: 1 giorno a casa 4 di presenza e nelle filiali che non aprono tutti i giorni, nei giorni di chiusura anche i gestori rimangono a casa in turnazione;
- addetti: 2 giorni a casa e 3 di presenza;
- cassieri: presenti a settimane alterne e nelle filiali che aprono cassa solo due giorni i cassieri fanno 2 giorni in filiale 3 a casa

Nel pomeriggio di oggi dovrebbe essersi svolto un incontro con i Gestori Risorse (come promesso la settimana scorsa) per confermare con chiarezza queste istruzioni.

Riguardo alle **riaperture delle filiali**, abbiamo ancora una volta espresso estrema **preoccupazione** in merito alla mancanza di un orizzonte definito: le declamate intenzioni aziendali di riaprire 63 filiali nelle prossime settimane (indicazione peraltro troppo vaga) a seguito della verifica delle condizioni di sicurezza, non esauriscono certo i nostri dubbi per il destino delle altre filiali. Alla fine, l'azienda si è dichiarata disponibile ad un confronto, da svolgersi settimana prossima, per l'apertura di un ulteriore lotto di filiali. Come già scritto più volte, però, riteniamo necessaria la riapertura di tutte le filiali, ovviamente fatta con tutti i necessari presidi di sicurezza, sia per scongiurare un'emorragia ulteriore di clientela, che minaccerebbe i futuri livelli occupazionali, sia per poter lavorare in una condizione organizzativa meno confusionaria (e quindi rischiosa) di quella attuale. **LE RISPOSTE AZIENDALI SULLE MOTIVAZIONI DELLA NON RIAPERTURA DELLE FILIALI E QUINDI SUL FUTURO DELLA BANCA NON CI HANNO SODDISFATTO.**

Ci riserviamo ogni ulteriore azione per tutelare il futuro dei nostri colleghi.

Abbiamo poi richiesto i dati analitici sull'utilizzo delle giornate relative alla parte ordinaria del Fondo di Solidarietà (causale Covid-19 Nazionale), per poter verificare la coerenza di detti utilizzi rispetto alle normative.

Abbiamo richiesto una proroga dei termini (scaduti a fine maggio) per la **scelta di eventuale erogazione cash (in busta paga) del premio aziendale**, considerato che alcune persone ci hanno segnalato l'impossibilità di collegarsi da casa per operare tale scelta; l'azienda si è dichiarata disponibile a parlarne.

Per quanto riguarda l'**indennità di sostituzione dei capi filiale** per i periodi di turnazione degli stessi, le posizioni sono ancora distanti. Noi sosteniamo che se il capo filiale da casa non aveva, come in effetti si è verificato in molti casi, la strumentazione necessaria ad effettuare tutte le attività autorizzative previste dalla normativa interna, il sostituto che effettuava le autorizzazioni al suo posto deve percepire la prevista indennità; l'azienda, viceversa, sostiene che da casa i direttori erano in grado di effettuare tutti i controlli autorizzativi e quindi la responsabilità resta in capo a loro, il confronto proseguirà.

Quanto ai **permessi genitoriali** previsti dall'accordo su permessi aggiuntivi, abbiamo comunicato il nostro orientamento ad una proroga dei termini di utilizzo fino alla riapertura delle scuole, anche su questo tema ci confronteremo la prossima settimana.

Riguardo alle previsioni del c.d. Decreto Rilancio in tema di **SmartWorking per chi ha figli fino a 14 anni**, per le quali nello scorso incontro avevamo richiesto cosa intendesse fare l'azienda, ci è stata comunicata l'intenzione di pubblicare, già nella giornata di domani, una comunicazione rivolta ai colleghi con allegato un modulo di richiesta, ma non ci è stato specificato come verranno declinate le previsioni del decreto riguardanti le "caratteristiche della prestazione" in concreto, perché sarà questo lo snodo per capire chi ne avrà diritto e per fare in modo che non ci siano "figli e figliastri".

Per le **Colonie Estive**, vista la particolare situazione sanitaria e visto il fatto che alcuni fornitori di tali servizi hanno comunicato di non essere in grado di dare la disponibilità alle prenotazioni, l'azienda ci dirà come intende muoversi.

Ancora una volta abbiamo posto la problematica dei **colleghi che hanno acquistato diamanti** e che non hanno ricevuto mai risposte e, visto che l'azienda si è ancora trincerata dietro la necessità di chiudere prima le trattative con i clienti, ci siamo riservati ogni possibile ulteriore azione a loro tutela.

Due comunicazioni da parte aziendale:

- la prossima settimana dovrebbe essere pubblicata una nota con le modalità del **conferimento del TFR** ante 2007 al Fondo (vedi riferimento accordo 24 aprile u.s.);
- la fruizione dei corsi in **smart learning** è stata prorogata fino a fine giugno.

Abbiamo infine chiesto lumi riguardanti la situazione di Cattolica Assicurazioni, a seguito di alcuni articoli apparsi sui giornali (Ivass ha richiesto un aumento di capitale alla compagnia) ed anche delle segnalazioni ricevute dalla rete riguardanti il mancato arrivo delle dichiarazioni per la deducibilità dei Pip, che hanno comportato ulteriore nervosismo da parte dei clienti verso i colleghi.

Prossimo incontro 11 giugno.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM